

Codice A1700A

D.D. 10 novembre 2025, n. 991

Autorizzazione e linee di indirizzo ai settori della Direzione Agricoltura e Cibo per la stipula di convenzioni con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) nell'ambito dei pagamenti dei regimi di spesa legati all'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) - settori Vitivinicolo e Apicoltura. Anno 2025.



ATTO DD 991/A1700A/2025

DEL 10/11/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Autorizzazione e linee di indirizzo ai settori della Direzione Agricoltura e Cibo per la stipula di convenzioni con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) nell'ambito dei pagamenti dei regimi di spesa legati all'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) – settori Vitivinicolo e Apicoltura. Anno 2025

VISTO

l'art. 40 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea (TFEU) al fine di raggiungere obiettivi e finalità della Politica agricola comune ha istituito un'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023 – 2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 ed operativo dal 1° gennaio 2023;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 *recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;*

il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 *che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;*

il Regolamento delegato (UE) n.2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 *che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE)2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;*

il Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/2532 della Commissione del 17 ottobre 2022 *che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010, e i*

regolamenti di esecuzione (UE) 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

il Regolamento delegato (UE) N. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013, in particolare l'art. 119 "Modifica del piano strategico della PAC" disciplina le procedure di modifica dei piani strategici della PAC;

il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

la Decisione di esecuzione (UE) 2019/974 della Commissione del 12 giugno 2019 recante approvazione dei programmi nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione del 11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;

il Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione del 11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo

alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

il Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

il Decreto Legislativo 23 Novembre 2023, n. 188 – Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

il Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 – Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni”;

il Decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 179 – Attuazione della Direttiva 2001/110/CE del Consiglio sul miele; Legge 24 dicembre 2004 n. 313 sulla disciplina dell'apicoltura;

la Legge regionale 22 gennaio 2019 – Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale;

il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste (Masaf) n. 0614768 del 30 novembre 2022 e s.m.i. – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) 2021/2115 sui piani strategici della politica agricola comune, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste (Masaf) n. 0278467 del 29 maggio 2023 e s.m.i. – di modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

il Decreto Masaf n. 0221775 del 19 maggio 2025 – Modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del

Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

la Deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2023, n. 33 – 7282 – Approvazione dello schema di accordo tra la Regione Piemonte e l'Arpea ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (UE) 679/2016, relativamente ai trattamenti di dati personali in contitolarità, per il periodo 2023 – 2025;

la Deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2016, n. 15-2888 – Regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.m.i. Approvazione del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, per le misure di Ristrutturazione e riconversione vigneti, Investimenti, Vendemmia verde.

DATO ATTO CHE

- l'articolo 1 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 “Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari”, e successive modificazioni e integrazioni, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito ARPEA), quale ente strumentale della Regione Piemonte, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, a cui sono attribuite le funzioni di organismo pagatore, per la Regione Piemonte, di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione europea relativi al finanziamento della politica agricola comune, nonché quelli riguardanti gli interventi sul mercato e le strutture del settore agricolo finanziate e/o cofinanziate dal FEAGA e dal FEASR;
- lo statuto dell'ARPEA, approvato con deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2007 n. 41-5776, così come modificato con deliberazioni del 26 ottobre 2015 n. 19-2318 e del 28 maggio 2021 n. 31-3313, all'articolo 6 comma 1, prevede che “l'Agenzia, per l'esercizio delle funzioni di autorizzazione dei pagamenti di cui all'articolo 2, comma 4, lett. a), delega, di norma, la Regione, gli enti locali e altri enti pubblici e privati, secondo competenze individuate dalla normativa, mediante la stipula di apposite convenzioni, nel rispetto della normativa unionale in materia”;
- in data 15 febbraio 2016 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), organismo pagatore nazionale per la gestione e il controllo delle spese finanziate dal FEAGA a carico dei fondi relativi all'Organizzazione Comune dei Mercati (nel seguito OCM), per la delega di talune fasi del procedimento di pagamento delle domande di cui all'Organizzazione Comune del Mercato (di seguito OCM) per le misure di Ristrutturazione e riconversione vigneti, Investimenti, Vendemmia verde;
- in data 13 aprile 2018 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) per la delega di talune fasi del procedimento di pagamento delle domande di cui all'Organizzazione Comune del Mercato (di seguito OCM) per le misure di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- tra la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo e ARPEA sussiste un accordo di contitolarità ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (UE) 679/2016 di durata triennale a far data dal 28 luglio 2023.

PRESO ATTO CHE

- **ARPEA** è stata riconosciuta con Decreto del Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25.01.2008, n. 1003 quale Organismo Pagatore Regionale per l'erogazione degli aiuti agricoli previsti dalle disposizioni comunitarie a carico dei fondi FEAGA e FEASR: ex

D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, e s.m.i.;

- è, altresì, stata **riconosciuta** dall'autorità competente ai sensi dell'art. 8 del regolamento (UE) 2021/2116 quale **Organismo pagatore regionale per la gestione e al controllo delle spese finanziate dal FEAGA a carico dei fondi relativi all'Organizzazione Comune dei Mercati (nel seguito OCM)**: Decreto del direttore generale per le politiche internazionali e dell'Unione europea del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste – Prot. n. 539522 del 14/10/2024.

ATTESO CHE ARPEA ha chiesto con propria nota del 15 novembre 2024 (ns. prot. n. 27067 del 15/11/2024) di attivare l'iter necessario per addivenire alla stipula di convenzioni di **delega dell'attività istruttoria e di controllo relativamente agli interventi settoriali OCM settore vitivinicolo e settore apistico**.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Piemonte e l'ARPEA, nell'ambito delle reciproche finalità istituzionali, svolgono attività in accordo tra loro contribuendo all'attuazione e alla gestione delle politiche unionali, nazionali e regionali in ambito agricolo;
- l'esperienza acquisita nelle precedenti programmazioni della Politica Agricola Comune (PAC) (*Programmazione 2007 – 2013 e Programmazione 2014 – 2022*) ha evidenziato il valore aggiunto determinato da un approccio sinergico nel quale le precipue specializzazioni di ciascuno concorrono a un uso più efficiente delle risorse a disposizione;
- i settori della Direzione Agricoltura e Cibo hanno maturato una significativa esperienza nello svolgimento delle funzioni delegate connesse alle procedure di pagamento per le misure regimi di spesa legati all'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) – settori Vitivinicolo e Apicoltura;
- i settori territoriali della Direzione Agricoltura e Cibo hanno uffici territoriali distribuiti capillarmente sul territorio regionale e posseggono le competenze e l'esperienza per svolgere attività delegate da ARPEA.

RICHIAMATO l'Allegato 1 – Sezione D.1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 stabilisce che “Se l'organismo pagatore delega a un altro organismo l'esecuzione di uno qualsiasi dei suoi compiti a norma dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- a. un accordo scritto tra l'organismo pagatore e tale organismo deve specificare, oltre ai compiti delegati, la natura delle informazioni e dei documenti giustificativi da presentare all'organismo pagatore, nonché i termini entro i quali devono essere forniti. L'accordo deve consentire all'organismo pagatore di rispettare i criteri per il riconoscimento;
- b. l'organismo pagatore resta in ogni caso responsabile dell'efficace gestione dei fondi di cui trattasi; esso rimane l'unico responsabile della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, compresa la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, e ad esso compete dichiarare alla Commissione la spesa corrispondente e contabilizzarla;
- c. le responsabilità e gli obblighi dell'altro organismo, segnatamente per il controllo e la verifica del rispetto della normativa dell'Unione, vanno chiaramente definiti;
- d. l'organismo pagatore garantisce che l'organismo delegato dispone di sistemi efficaci per espletare in maniera soddisfacente i compiti che gli sono assegnati;
- e. l'organismo delegato conferma esplicitamente all'organismo pagatore che espleta effettivamente i compiti suddetti e descrive i mezzi utilizzati;
- f. l'organismo pagatore sottopone periodicamente a verifica i compiti delegati per accertarsi che l'operato dell'organismo sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa dell'Unione.

DATO ATTO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 926 del 27 novembre 2024 – *Autorizzazione e linee di*

*indirizzo ai settori della Direzione Agricoltura e Cibo per la stipula di convenzioni con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) nell'ambito dei pagamenti dei regimi di spesa legati all'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) – settori Vitivinicolo e Apicoltura. Ex art. 6 dello Statuto di ARPEA approvato con D.G.R. n. n. 41 – 5776/2007 e s.m.i. , con la quale si autorizzavano i settori **A1701B – Produzioni Agrarie e Zootecniche** e **A1710C – Attuazione Programmi Relativi alle Produzioni Vegetali e Animali** alla sottoscrizioni di convenzioni con ARPEA nell'ambito dei pagamenti dei regimi di spesa legate al Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) – Organizzazione Comune dei Mercati (OCM), Settore vitivinicolo e Settore apicoltura;*

- sono state sottoscritte tra ARPEA e i settori della Direzione Agricoltura e Cibo sopraindicati apposite convenzioni per la delega di attività funzionali al completamento delle procedure attribuite all'Organismo pagatore regionale connesse alle **domande OCM Vitivinicolo** (ns. Repertorio n. 128/2025 del 12/02/2025), e alla **domande OCM Prodotti dell'apicoltura** (ns. Repertorio n. 127/2025 del 12/02/2025).

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 2025, n. 12–709 – Art. 5 L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e s.m.i. con la quale è stata approvata la riorganizzazione delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale.

TENUTO CONTO CHE a seguito della riorganizzazione delle strutture dirigenziali le attività regolate delle Convenzioni con ARPEA sono state attribuite come competenza ai settori **A1701B – Produzioni Agrarie e Zootecniche** e **A1710D – Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC** relativamente alle domande OCM Prodotti dell'apicoltura; e ai settori **A1701B – Produzioni Agrarie e Zootecniche** e **A1718A – Attuazione programmi relativi alle produzioni vitivinicole** relativamente alle domande OCM Vitivinicolo.

RITENUTO CHE le motivazioni formulate nella determinazione dirigenziale n. 926 del 27 novembre 2024 sono confermate nella loro attualità. In particolare, il supporto organizzativo ad ARPEA nell'ambito delle istruttorie di pagamento delle domande OCM – Settori Vitivinicolo e Apicoltura garantisce il miglioramento dell'efficienza nello svolgimento di tali attività. Rispondendo nel contempo all'esigenza di garantire la più adeguata funzionalità in conformità agli obiettivi di performance prefissati dal Piano Strategico della PAC.

CONSIDERATO CHE si rende necessario procedere alla sottoscrizione di nuove convenzioni volte a delegare ai settori regionali della Direzione Agricoltura e Cibo lo svolgimento di uno o più compiti funzionali al completamento delle attività istruttorie in capo all'ARPEA.

RITENUTO, INOLTRE, CHE in tali convenzioni che regoleranno i rapporti tra ARPEA e la Regione Piemonte nell'ambito dei pagamenti dei regimi di spesa legati all'OCM – settori Vitivinicolo e Apicoltura si rende necessario fornire **indirizzi operativi** ai settori della Direzione Agricoltura e Cibo a cui dovrà attenersi nella stipula.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito a quanto sopra richiamato, il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016, n. 1-4046 come modificata dalla DGR 14 giugno 2021, 1-3361.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il d.lgs. n. 165/2001 del 30/03/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23 del 28/07/08 - Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;
- vista la L. n. 241 del 07/08/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- vista la L. R. n. 14 del 14 ottobre 2014 - Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione;
- vista la DGR n. 1-3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- vista la DGR n. 11 - 739 del 31/01/2025 del 31 gennaio 2024 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.;

determina

1. Di autorizzare alla sottoscrizioni delle apposite convenzioni che regoleranno i rapporti con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) nell'ambito dei pagamenti dei regimi di spesa legate al Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) – Organizzazione Comune dei Mercati (OCM), Settore vitivinicolo e Settore apicoltura per la delega di una o più attività funzionali al completamento delle procedure attribuite dai regolamenti e dalle leggi riferite all'Organismo pagatore regionale i seguenti settori della Direzione Agricoltura e Cibo:

- A1701B – Produzioni Agrarie e Zootecniche;
- A1710D – Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC;
- A1718A – Attuazione programmi relativi alle produzioni vitivinicole.

2. Di disporre che nella stipula delle convenzioni di cui al punto 1, i settori si attengano alle seguenti disposizioni operative:

- i. le convenzioni devono consentire all'Organismo pagatore regionale ARPEA di rispettare i criteri e le condizioni sulla base dei quali lo stesso è stato riconosciuto quale organizzazione che offre garanzie sufficienti in ordine alla legittimità, regolarità e corretta contabilizzazione dei pagamenti connessi ai fondi destinati alla PAC – Settore vitivinicolo e Settore apicoltura;
- ii. le convenzioni devono indicare il riparto delle responsabilità tra il delegante e il delegato con particolare attenzione alla statuizione della procedura di assegnazione degli aiuti;
- iii. qualora le convenzioni prevedano la delega di compiti concernenti l'esecuzione di controlli, dovranno essere definite in modo puntuale le informazioni che sono necessarie per l'Organismo

pagatore regionale ARPEA, i relativi documenti probanti giustificativi, nonché i termini entro i quali devono essere forniti. E' fatta salva la funzione di vigilanza dell'Organismo pagatore regionale ARPEA ai sensi l'Allegato 1 – Sezione D.1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021;

- iv. le convenzioni dovranno indicare che gli oneri di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 restano in capo all'Organismo pagatore regionale ARPEA;
- v. in applicazione della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. e della L.R. 14.10.2014, n. 14, e dei Regolamenti citati nella premessa, spetterà all'Organismo pagatore regionale l'identificazione dei procedimenti amministrativi della struttura ARPEA, i cui compiti verranno delegati ai Settori regionali, nonché l'individuazione dei responsabili del procedimento, nonché la fissazione dei termini di durata.

3. Di dare atto che dall'adozione della presente determinazione non derivano oneri maggiori a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco